

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Decreto 22 marzo 2016, n. 3

**Rideterminazione indennità provvisorie di esproprio.**

**OGGETTO: Realizzazione dell'opera pubblica S.P. 231 "Andriese - Coratina" (ex S.S. 98) - Sovrappasso della S.P. 119 "Palo - Bitonto" sulla 231 (ex S.S. 98). Decreto di rideterminazione delle indennità provvisorie di espropriazione, in ottemperanza alla sentenza della Corte Costituzionale 181/2011.**

#### IL DIRIGENTE

**Premesso che:**

- con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 16 del 18.02.2008 **esecutiva ai sensi di legger si approvava il progetto preliminare relativo alla realizzazione dell'opera pubblica S.P. 231 "Andriese e Coratina" (ex S.S. 98) Sovrappasso della S. P. 119 "Palo Bitonto" sulla 231 (ex S.S. 98)**, dell'importo complessivo di € 2.500.000,00;
- al fine di acquisire al demanio stradale della Provincia di Bari le aree di proprietà privata interessate dalla realizzazione di detta opera pubblica, si avviava il relativo procedimento espropriativo;
- Il Responsabile del procedimento espropriativo, verificato che il numero degli intestatari catastali delle aree interessate dal procedimento espropriativo era inferiore a cinquanta, provvedeva a comunicare personalmente a tutti i soggetti intestatari secondo risultanze catastali delle aree da espropriare l'avvio del procedimento espropriativo, ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, al fine di garantire agli stessi l'esercizio dei diritti e delle facoltà di partecipazione procedimentale previsti dalla legge, nonché di prendere visione degli elaborati progettuali e di formulare eventuali osservazioni nei termini previsti dalla legge;
- espletate le formalità di comunicazione di avvio del procedimento volte ad assicurare le garanzie di partecipazione procedimentale e alcuni soggetti interessati presentavano, nei termini legalmente previsti, osservazioni, in merito alle quali l'Autorità espropriante formulava le proprie motivate controdeduzioni;
- l'intervento da realizzare riguardava aree site in agro del Comune di Bitonto e, non essendo conforme alla pianificazione urbanistica vigente nel predetto Comune, rendeva necessaria l'approvazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, in applicazione degli artt. 8 e 12 della LR P 3/2005;
- il Consiglio Comunale di Bitonto, con deliberazione n. 26 del 21.02.2009, approvava, ex art. 12, comma 3, della L.R.P. 3/2005, il progetto relativo alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento, dando atto che la predetta approvazione, ai sensi dell'art. 8, 2° comma, della LR.P. 3/2005, costituiva variante allo strumento urbanistico vigente ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di durata quinquennale, senza necessità di approvazione regionale;
- la Giunta della Provincia di Bari, con deliberazione n. 161 del 20/10/2009, approvava il progetto definitivo dell'opera pubblica di cui trattasi, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 12, 1 comma, lett. a), D.P.R. 327/2001 e dell'art 10, 1 comma, lett. a), della L. R.P. n. 3/2005, e con successiva deliberazione n. 82 del 10.10.2014, disponeva la proroga dei termini espropriativi, ai sensi dell'art.13, comma 5, del D.PR 32Z/2001;
- il Responsabile del procedimento espropriativo con Decreto dirigenziale di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione n. 5 del 09.04.2010, disponeva, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R.P. 3/2005 l'occupazione in favore della Provincia di Bari degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica indicata in oggetto;
- il Decreto dirigenziale n. 5/2010 era ritualmente notificato ai soggetti interessati mediante lettera raccomandata A/R ai sensi dell'art.14, 1° comma, della L.R.P. n 3 del 2005 successivamente era eseguito, mediante immissione nel possesso delle aree interessate dalla procedura espropriativa, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001, come risulta dai relativi verbali di immissione in possesso e *sullo stato di*

*consistenza dei luoghi*, acquisiti agli atti d'ufficio;

- con il citato Decreto di occupazione anticipata e determinazione urgente delle indennità provvisorie di espropriazione n. 5 del 09.04.2010 si provvedeva a determinare le indennità da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree non edificabili, sulla base dei valori agricoli medi (V.A.M.) relativi alla regione agraria di riferimento, ai sensi dell'art. 40, 3 comma, del D.P.R. 327/01, successivamente dichiarato incostituzionale dalla Corte Costituzionale;
- il Servizio Territorio della Provincia di Bari, in ottemperanza alla sentenza della Corte Costituzionale 181/2011 con cui è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art.40, commi 2 e 3, D-PR 32Z/01, per la parte in cui non prevedeva che anche per le aree agricole, o comunque non edificabili, le indennità provvisorie di espropriazione fossero determinate in base al reale valore di mercato e non in base ai valori agricoli medi (VAM), nonché in attuazione alla Direttiva dell'Ufficio Espropri della Regione Puglia 48046/2011 riteneva opportuno provvedere ad una nuova determinazione del valore di tutte le aree espropriande;
- con determinazione dirigenziale del Servizio Territorio, n. 7947 del 24-10-2013 si affidava ad un professionista esterno l'incarico di rideterminazione delle indennità di esproprio delle aree interessate al progetto aventi destinazione urbanistica di aree agricole, nonché di valutazione estimativa del soprassuolo e dei manufatti legittimamente edificati insistenti sulle predette aree, con riferimento alla situazione dei luoghi rilevata in sede di immissione nel possesso delle aree espropriande, nell'osservanza delle disposizioni contenute nella sentenza della Corte Costituzionale 181/2011;
- il tecnico esterno incaricato della rideterminazione del valore di mercato delle aree espropriande, con nota del 21.07.2015, acquisita agli atti con prot. n. 99010 del 21.07.2015, ha trasmesso la perizia estimativa delle aree interessate dal progetto contenente il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione comprensive del valore del soprassuolo e dei manufatti edilizi legittimamente realizzati nell'esercizio dell'azienda agricola per ciascuna delle aree da espropriare
- il Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente, al fine di garantire la copertura finanziaria dei maggiori oneri espropriativi rivenienti dalla predetta rivalutazione delle indennità di espropriazione, con determinazione dirigenziale n. 1335 del 10.03.2016, ha provveduto alla rideterminazione quadro economico del progetto approvato con precedente determinazione n. 7330 del 14/10/2014, incrementando di € 180.000,00 l'importo di € 72.000,00 previsto alla voce c5) del quadro economico del progetto, denominata "*Acquisizione aree o immobili*" attingendo alle economie da ribasso d'asta, conseguite in sede di gara d'appalto;

**Dato atto** che le perizie estimative redatte dal professionista esterno, e il relativo allegato tecnico denominato "*Elenco particelle espropriande*" contenenti l'esatta quantificazione delle aree da espropriare e degli intestatari catastali, nonché il calcolo delle relative indennità provvisorie di espropriazione, comprensive del valore del soprassuolo, previa verifica da parte del responsabile dell'istruttoria tecnica, sono state espressamente approvate dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica;

**Precisato** che la predetta verifica tecnica sulla corretta esecuzione della rideterminazione delle indennità di esproprio e della conformità della valutazione estimativa alle **linee guida relative alla modalità e alla procedura per la determinazione dei valori di mercato delle aree da espropriare**, approvate con determinazione-dirigenziale-n 7651 del 27/10/2014, ha carattere propedeutico rispetto ai successivi adempimenti di pagamento delle indennità di esproprio;

**Accertato** che l'art. 4, comma 5, del Decreto dirigenziale di occupazione delle aree n. 5/2010 prevede che il termine di 30 giorni previsto dalla legge per l'accettazione delle indennità offerte in relazione alle indennità rideterminate successivamente alla redazione dello stato di consistenza per eventuali manufatti da demolire insistenti sulle aree da occupare, regolarmente edificati ed autorizzati, decorra dalla data di ricezione della comunicazione agli espropriandi delle relative indennità provvisorie di espropriazione rideterminate;

**Dato atto** che l'indennità di espropriazione spettante per manufatti e costruzioni legittimamente edificate è stata determinata in misura pari a valore venale delle opere mentre per le costruzioni parzialmente o totalmente realizzate in assenza della concessione edilizia o di autorizzazione paesistica, ovvero in difformità, l'indennità è stata calcolata tenendo conto della sola area di sedime o della sola parte della costruzione realizzata legittimamente, ex art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;

**Visto** anche il 3° comma dell'art. 38 del D.P.R. 327/2001 che prevede che l'Autorità espropriante, in pendenza di una procedura finalizzata alla sanatoria della costruzione sentito il Comune interessato accerti la sanabilità dell'opera realizzata ai soli fini della corresponsione delle indennità di esproprio;

**Precisato** che il valore delle aree espropriande è stato determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie realizzate sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.P.R. 327/2001;

**Ritenuto** di dover procedere a comunicare a tutti i soggetti interessati le indennità provvisorie di espropriazione, come sopra rideterminate, al fine di consentire agli interessati di accettare formalmente le predette indennità a questa Amministrazione nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente decreto

**Visto** l'“*Elenco particelle espropriande*”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso, approvato e vistato dal Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'opera pubblica, contenente l'indicazione delle aree da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché gli importi delle indennità provvisorie di espropriazione, comprensivi delle indennità espropriative per il soprassuolo e, segnatamente, per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 327/2001;

**Vista** la L. 56/2014, recante *Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni*, che ha sancito a far data dal 1 gennaio 2015 il subentro della Città' Metropolitana di Bari tutti i rapporti attivi e passivi della Provincia omonima, e nelle relative funzioni;

**Visto** il Decreto sindacale n. 1 del 01.01.2015 relativo al conferimento dell' Avv. Rosa Dipierro dell'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente;

**Visto** l'art. 6 bis della L. 241/1990, recante disposizioni in tema di *Conflitto di interessi*, introdotto dall'art. 1, comma 41, legge n. 190 del 2012, ed attestata l'assenza di conflitto di interessi nel presente procedimento per il responsabile del procedimento e per il funzionario responsabile della relativa istruttoria;

**Dato atto** che il Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione della opera pubblica in oggetto indicata è Ing. Cataldo Lastella;

**Visto** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 107;

**Visto** il D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., ed in particolare l' art. 38;

**Vista** la Legge Regionale per la Puglia n. 3/2005;

**Vista** la Legge Regionale 3/2005 e SS.mm.ii.;

**Dato atto** che il presente procedimento, conforme alla risultanze istruttorie, è stato espletato nell'osservanza della normativa nazionale e regionale vigente in materia;

## DECRETA

### Art. 1

Le indennità provvisorie di espropriazione da corrispondere agli aventi diritto per l'espropriazione delle aree occupate in forza del Decreto di occupazione anticipata n 5 del 09.04.2010 sono complessivamente rideterminate secondo l'effettivo valore venale delle aree da espropriare, come indicato nell' allegato “*Elenco particelle espropriande*”, approvato e vistato dal Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell' opera pubblica, contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali,

nonché l'indicazione delle indennità provvisorie di espropriazione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

### Art. 2

Le indennità provvisorie di espropriazione sono state determinate nell'osservanza dei criteri di valutazione previsti sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011 tenuto conto delle caratteristiche essenziali ed effettive dei beni espropriandi, con riferimento alla situazione delle aree, nonché degli eventuali manufatti da demolire, insistenti sulle aree da occupare, regolarmente edificati ed autorizzati, rilevata in sede di immissione in possesso, nella misura indicata nell'allegato "*Elenco particelle espropriande*", di cui all'art. 1 del presente decreto.

### Art. 3

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'importo complessivo dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese, ad un dodicesimo di quella annua. Coloro i quali intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione rideterminate con il presente decreto, **dovranno darne comunicazione a questa Amministrazione entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di notificazione delle relative indennità provvisorie di espropriazione agli stessi spettanti.** A tal fine dovranno inoltrare nel predetto termine una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. **La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.** Il proprietario che condivide la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area esproprianda.

### Art. 4

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione disposta con il presente decreto, fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue:

- per le aree edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37;
- per i manufatti e le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo la cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1° e 2° comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45 comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del DPR 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indennità aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto di esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

**Art. 5**

L'indennità aggiuntiva di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio (V.A.M) corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante nei termini previsti per il pagamento dell'indennità di espropriazione al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto a abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

**Art. 6**

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi alla data di notifica del presente atto. In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà, previo deposito delle indennità provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP., alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

**Art. 7**

Il presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A. R., come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R.P. n 3/2005. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005. In ogni caso il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sull' Albo Pretorio del Comune di Bitonto e, per estratto, sul B.UR.P, nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 327/2001, nella L.R.P. 3/2005 e nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

**Art. 8**

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario a Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104 2010, e ss.mm.ii, recante il *Codice del processo amministrativo*. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01, per quanto concerne la tutela giurisdizionale dei soggetti interessati, a qualsiasi titolo, dall'esecuzione del presente decreto.

IL DIRIGENTE ad interim  
Avv. Rosa DIPIERRO

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

Progetto: Costruzione di Sovrappasso della S.P. 119 "Palo - Bitonto" sulla S.P. 231 "ex S.S. 98"

N Partita	Foglio	Particella	Superficie Catastale mq	Cultura Catastale	Cultura attuale	Superficie da Occupare mq	Cognome	Nome	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	V.A.M. 2010 €/mq	Risarcimento Danni	Valore comm.le €/mq	Indennità provvisoria	
1	62	1094	1106	vigneta	incalzo	155	GIACCHINO RUGGIERO & FIGLI S.R.L. CON SEDE IN BITONTO					proprietà 1/1	0,10		0,25	€ 3875	
2	62	192	6900	ulivata	incalzo	65	MODUGNO	LEONARDO GEFARDO	29/06/1948	BITONTO	MDGLR04829A893M	proprietà 1/1	0,10	200,00	0,25	€ 16,25	
	62	192	19112	semivivata			LUPINI	MARIA GAETANA	27/07/1944	BITONTO	JPNMGT4407A893E	proprietà 1/2					
	62	192	19112	semivivata			LUPINI	IMMACOLATA	24/08/1947	BITONTO	LPNKCL17M64A893V	proprietà 1/2					
3	62	469	4200	ulivata	incalzo	4200	GUIDA	ANNA	27/12/1973	BITONTO	GOJNNA31E7A893D	proprietà 1/1	0,10		0,25	€ 1.050,00	
4	62	174	2880	ulivata	incalzo	100	DEL VECCHIO	CATERINA	24/09/1955	BITONTO	DIVCNSSC4A893U	proprietà 15/3240	0,10	4.720,00	0,25	€ 25,00	
	62	1117	5916	ente urbano	incalzo	180	DEL VECCHIO	COSTANZA	30/05/1951	BITONTO	DIVCNSEF70A893V	proprietà 15/3240	0,10	4.020,00	0,25	€ 45,00	
	62	382	3120	ulivata	ulivata	185	DEL VECCHIO	CARMINE	02/01/1941	BITONTO	DIVCNM4J02A893I	proprietà 15/3240	1,60		2,52	€ 466,20	
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	DEL VECCHIO	DOMENICA	29/09/1942	BITONTO	DIVDNC4C29A893B	proprietà 15/3240	1,60		2,52	€ 5.292,00	
	62	468	254	ulivata	ulivata	185	DEL VECCHIO	FRANCESCO	19/02/1951	BITONTO	DIVFNCS1819A893W	proprietà 15/3240	1,60		26,00	€ 1.040,00	
	62	382	3120	ulivata	ulivata	2100	DEL VECCHIO	GAETANO	14/07/1949	BITONTO	DIVGTN4914A893V	proprietà 15/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	DEL VECCHIO	JEANINE	16/12/1942	FRANCIA (EE)	DALJNNA275E2110I	proprietà 2160/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	SIVO	CARMELA	09/06/1961	BITONTO	SVIENLES1H45A893M	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	SIVO	CEZARE	02/01/1960	BITONTO	SVICS86002A893J	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	SIVO	DOMENICA	18/07/1958	BITONTO	SVDNCS8L56A893B	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	SIVO	MARIA FEDELE	13/07/1956	BITONTO	SVMPDS58153A893U	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	SIVO	NICOLA	12/05/1963	BITONTO	SVNCL8E12A893T	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	SIVO	PASQUALE	30/11/1964	BITONTO	SVVPLA4530A893Y	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	TEOFILO	ANGELA	10/01/1957	BITONTO	TFNLGL57A50A893U	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	TEOFILO	ANTONIA	26/05/1947	BITONTO	TELTNT4E7E6A893D	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	TEOFILO	ANTONIA	28/04/1966	BITONTO	TELTNT6G08A893V	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	TEOFILO	DOMENICA	28/01/1949	BITONTO	TEFLNCG68A893V	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	TEOFILO	GAETANO	09/02/1951	BITONTO	TELTNS1B09A893W	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	TEOFILO	GAETANO	27/06/1964	BITONTO	TELTNG4H27A893Q	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	TEOFILO	LORENZO	09/01/1965	BITONTO	TELNZES409A893A	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	TEOFILO	NICOLA	24/09/1955	BITONTO	TFNCL59P24A893P	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	TEOFILO	TERESA	25/02/1970	BITONTO	TF17829885A893I	proprietà 20/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	VENTAFRIDDA	ANTONIA	16/06/1951	BITONTO	VNTNYS1H54893H	proprietà 40/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	VENTAFRIDDA	FRANCESCA	23/06/1926	BITONTO	VNTFNC2489A893K	proprietà 120/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	VENTAFRIDDA	FRANCESCO	01/06/1957	BITONTO	VNTFNC57H01A893G	proprietà 40/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	VENTAFRIDDA	GIORGIO	18/11/1948	BITONTO	VNTG6G4816A893I	proprietà 24/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	VENTAFRIDDA	MARIA	06/02/1953	BITONTO	VNTMRA3346A893K	proprietà 24/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	VENTAFRIDDA	MARIO	14/02/1939	LIBIA (EE)	VNTMRA3381A2326C	proprietà 120/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	VENTAFRIDDA	MICHELE	05/10/1964	GRECIA (EE)	VNTMLES4R05Z115V	proprietà 24/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	VENTAFRIDDA	NICOLA	02/09/1952	BITONTO	VNTNCS3P02A893U	proprietà 40/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	VENTAFRIDDA	NICOLA	07/07/1944	GRECIA (EE)	VNTNGL4L07Z115I	proprietà 24/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	VENTAFRIDDA	PASQUALE	29/08/1936	BITONTO	VNTFQL38M29A893C	proprietà 120/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	VENTAFRIDDA	VITO	07/02/1928	BITONTO	VNTVT38802A893Q	proprietà 120/3240	1,60				
	62	382	3120	ulivata	ulivata	40	VENTAFRIDDA	COSTANZA	02/09/1950	BITONTO	VNTICTN509A893W	proprietà 24/3240	1,60				
5	62	173	2735	ulivata	incalzo	750							0,10		0,35	€ 187,50	

7	62	517	15	uliveto	incalzo	15	RUGGIERO	GIACCHINO	27/02/1941	BITONTO	REGGCH1827A893H	proprietà 1/1	0,10	0,25	€ 3,75
	62	5	4884	oliveto	uliveto	1320	LAVACCA	GIUSEPPE	19/07/1958	BITONTO	LUCGPP5819A893G	proprietà 1/3	1,60	10,444,40	€ 3.376,40
							LAVACCA	TERESA	12/05/1965	BITONTO	LUCTR56161A893I	proprietà 1/3			
							LAVACCA	VITO	21/07/1963	BITONTO	LUCV165E12A893N	proprietà 1/3			
8	62	4	2560	uliveto	incalzo	3510	TATULLI	ANNA	18/06/1945	BITONTO	TUNNA45H5A893E	proprietà 1/4	0,10	0,25	€ 877,50
	62	4	4395	mandorleto			TATULLI	ANNUNZIATA	04/02/1958	BITONTO	TUNZ58M4A893I	proprietà 1/4			
							TATULLI	FRANCESCO	07/09/1948	BITONTO	TULFC48P07A893G	proprietà 1/4			
							TATULLI	GIOVANNI	06/01/1942	BITONTO	TUGNM42A06A893I	proprietà 1/4			
9	62	471	2014	semin. arbor.	incalzo	1288	EDIZIA TARANTINO SNC con sede in BITONTO (BA)					proprietà 1/1	0,10	0,25	€ 320,00
	62	470	15	semin. arbor.	incalzo	15	CARRELO	ANNA LUIGIA	03/02/1972	BITONTO	GRANCT2A0A893H	proprietà 2/9	0,10	0,25	€ 3,75
	62	181	2218	semin. arbor.	incalzo	350	CARRELO	GIUSEPPE	02/10/1966	BITONTO	CRGFP66F0A893K	proprietà 2/9	0,10	0,25	€ 87,50
	62	178	4812	semin. arbor.	incalzo	1408	RUBINO	MADDALENA	28/06/1945	BITONTO	RBWMD45H8A893U	proprietà 3/9	0,10	0,25	€ 95,00
10	62	182	9537	mandorleto	incalzo	630	EDIZIA TARANTINO SNC con sede in BITONTO (BA)					proprietà 1/1	0,10	0,25	€ 157,50
11	62	272	4846	uliveto	uliveto	950	LOVASCO	GIUSEPPE	12/10/1923	BITONTO	LUSGPP23R12A893O	proprietà 1/1	1,60	2,52	€ 2.394,00
							LOVASCO	SERAFINA	09/09/1988	BITONTO		usufruttuario parziale	1,60	2,52	€ 2.124,00
12	62	686	577	vigneto	uliveto	118	PAKSI	MARIA LUIGIA	02/03/1928	BITONTO	PRSMG28C2A893M	livellato	1,60	18,00	€ 1.476,00
	62	686	82	vigneto	uliveto	82	STIOS CALO	LUIGI				Diritto del concedente	1,60	2,25	€ 1.057,50
13	62	697	577	vigneto	uliveto	470	MURGOLO	VITO NICOLA	18/12/1945	BITONTO	MIRGN45118A893J	Edifiziato 1/1	1,60	2.714,00	€ 1.926,00
	62	697	107	vigneto	uliveto	107	STIOS CALO	LUIGI DI DOMENICO				Diritto del concedente 1/1	1,60	18,00	€ 1.525,00
14	62	269	1790	vigneto	uliveto	260	MINARDI	LEONARDA	05/09/1939	BITONTO	MNRB039P46A893C	proprietà 10/15	1,60	2.124,00	€ 4.680,00
							SCHIRALDI	ANTONIA	07/02/1970	BITONTO	SCHNTY0C4A893C	proprietà 1/15			
							SCHIRALDI	FILomenA	21/03/1975	BITONTO	SCHFMN75C6A893F	proprietà 1/15			
							SCHIRALDI	GIUSEPPE	06/02/1958	BITONTO	SCHGPP58D5A893U	proprietà 1/15			
							SCHIRALDI	GRAZIA	01/12/1985	BITONTO	SCHGZ8E51A893N	proprietà 1/15			
							SCHIRALDI	MARGHERITA	07/05/1960	BITONTO	SCHMGI60647A893P	proprietà 1/15			
15	62	176	8641	uliveto	incalzo	6100	LUPINI	MARIA GIETANA	27/07/1944	BITONTO	LPMNMT44E57A893E	proprietà 1/2	0,10	0,25	€ 1.525,00
	62	345	840	uliveto	uliveto	70	LUPINI	IMMACOLATA	24/09/1947	BITONTO	IPNNCL17M64A893V	proprietà 1/2	1,60	150,00	€ 1.76,40
17	62	1014	8344	ente urbano	uliveto	15	MOCCATO	GIOVANNI	03/03/1967	ROMA	MCCSNM702H501C	proprietà 1/2	1,60	3.480,70	€ 37,80
	62	1014	8344	ente urbano	uliveto	5	MOCCATO	ROSANNA RITA	29/04/1965	ROMA	MCCRR65D69H501B	proprietà 1/2	1,60	36,00	€ 130,00
18	62	242	5242	ente urbano	incalzo	605	SCOPPIO	GIROLAMO	14/04/1935	BITONTO		proprietà 1/1	0,10	39.863,22	€ 151,25
19	62	219	3820	ente urbano	incalzo	60	AZZARO T.L.L.S.M. S.N.C. con sede in BITONTO (BA)						0,10	0,25	€ 15,00
							ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)								
							CARRELO	FRANCESCO	08/11/1966	BITONTO	CRUFC650A893E				
							TATULLI COSTRUZIONI - S.R.L. con sede in BITONTO (BA)								

€ 28.665,09

70.716,32

23.877

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
ING. CATALDO IASFFI 14